

Trasporto scolastico. La replica di Mastromauro e Cameli al Pd: “Il servizio a settembre sarà garantito. Ad essere esterrefatti siamo noi”.



scuolabus

“A leggere le dichiarazioni rese dal Pd non possiamo nascondere che c'è davvero da sorprendersi. Ad essere esterrefatti siamo noi tenuto conto che il servizio di trasporto scolastico non è affatto a rischio, e riprenderà regolarmente a settembre, cosa che il Pd, che ha creato un allarme ingiustificato sulla questione, avrebbe potuto e dovuto sapere se nelle sue fila non vi fossero state reiterate defezioni nel corso delle numerose riunioni di maggioranza convocate sulla questione. Al limite potevano semplicemente interpellarci con una semplice telefonata, e avrebbero avuto il quadro della situazione”.

Inizia così la replica del sindaco Francesco Mastromauro e della vice con delega alla Pubblica Istruzione Nausicaa Cameli al comunicato diffuso dal Pd locale.

“Giovedì scorso - ragguagliano Mastromauro e Cameli - abbiamo ripreso tutti i pulmini e la prossima settimana si individuerà un'azienda, tramite procedura pubblica, che effettuerà il servizio con un contratto ponte nelle more di espletamento della gara. Gara che, va qui sottolineato con forza, patisce lentezze elefantache tenuto conto che il Comune nello scorso mese di giugno ha inviato tutti gli atti alla Provincia, che deve solo procedere alla pubblicazione in quanto i nostri uffici si sono persino premurati di effettuare interventi per agevolare al massimo e velocizzare le procedure facendo il lavoro che sarebbe gravato sulla Provincia stessa. Ora non vogliamo accusare nessuno ma è evidente che la Provincia, che è Stazione Unica Appaltante, problemi ne abbia, e quindi nei crei ai Comuni, nel dar corso alle procedure come ha di recente lamentato anche il vicesindaco di Roseto degli Abruzzi. Ritardi e lentezze che rischiano di ripercuotersi negativamente. Così, per quanto ci riguarda, relativamente alla refezione scolastica, con una gara ancora non conclusa nonostante gli atti siano stati inviati in Provincia nel luglio 2017. Così per l'adeguamento sismico dell'asilo Le Coccinelle, per il quale corriamo il rischio di perdere i finanziamenti sempre a causa del

ritardo della Provincia giacché il bando è fermo.

Per tornare al bando del trasporto scolastico - proseguono il sindaco e la Cameli - questo è stato approntato su mandato dato dalla Giunta a marzo scorso recependo le proposte pervenute dai partiti e i suggerimenti raccolti in occasione degli incontri con i sindacati. Ma prima che gli atti venissero inviati alla Provincia è stata convocata una specifica riunione di maggioranza relativa al capitolato alla quale, per il Pd, partecipò il solo consigliere Gabriele Filipponi, che ha anche ricevuto il capitolato per esaminarlo. I riferimenti che nel comunicato vengono fatti, riguardano le riunioni del settembre 2017. Inutile dire che è passato quasi un anno, ma il Pd sembra non essersene accorto pensando che le questioni relative all'anno scolastico 2018-2019 non implicassero un nuovo confronto né un'attività, nel frattempo dispiegata da noi e dagli uffici, per assicurare a settembre la regolarità del servizio".